

DOMENICA 6 FEBBRAIO | Teatro Comunale Quirino de Giorgio – Vigonza (PD)

Tib Teatro

C'ERA 2 VOLTE 1 CUORE

regia **Daniela Nicosia** con **Susanna Cro** e **Labros Mangheras/Solimano Pontarollo** voce narrante **Maria Sole Barito** scene **Marcello Chiarenza** dramaturg **Susanna Cro** luci e suono **Paolo Pellicciari/Simone Livieri** costumi **Giorgio Tollot** assistente alla regia **Isabella de Biasi** assistente alle scene **Sara Andrich**

Immaginate cosa sarebbe una vita senza amore. Giorni e giorni senza sole, notti e notti senza stelle. L'amore è necessario alla vita quanto il sangue che scorre nelle nostre vene. Per questo ho creato un piccolo mondo tutto particolare fatto di sogni, d'amore, di poesia. *Raymond Peynet*

Una finestra nel cielo azzurro... Due bimbi aspettano di nascere, aspettano con fiducia... e immaginano il mondo che sarà ... Lo creano sotto gli occhi degli spettatori: la fioritura improvvisa di un albero di pesco; la luna, grande come una barca, dalla quale lasciarsi trasportare; una valigia da cui gemmano rose e farfalle... Elementi naturali fortemente evocativi, forme riconoscibili dai bambini, che sviluppano il loro immaginario e - insieme all'armonico elemento pittorico dato dal graduale ingresso del colore, alle musiche dolcissime di Jacques Brel e Charles Trenet - incantano i piccoli, mentre emozionano i grandi. Piccole magie, nell'attesa della meraviglia, della bellezza che verrà. Sì, verrà! Chi aspettano? Aspetta anche tu con loro e lo scoprirai a fine spettacolo! Le illustrazioni intensamente poetiche di *Les amoureux*, di Raymond Peynet, sono state la fonte per questo delicato spettacolo, all'insegna della tenerezza e della fiducia nell'amore, dedicato ai più piccoli.



Tib Teatro risiede presso il Teatro Comunale di Belluno, è una struttura riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione del Veneto, che opera dal 1993 nel territorio bellunese, in regime di convenzione con differenti Amministrazioni Comunali della provincia di Belluno e con la Fondazione Teatri delle Dolomiti. Ha rapporti stabili con la Provincia di Belluno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca Sociale, ha inoltre attivato convenzioni con le l'Università degli Studi di Padova, il DAMS di Bologna, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università degli Studi di Torino. Compagnia iscritta all'AGIS, è tra i fondatori dell'Associazione PPTV (Produttori Professionali Teatrali Veneti) e dell'ANCRIT (Associazione Nazionale delle Compagnie e delle Residenze di Innovazione Teatrale).

La struttura elabora e realizza - presso lo spazio di residenza Teatro Comunale di Belluno - progetti artistici di teatro dedicato alle nuove generazioni, di drammaturgia contemporanea, di educazione e formazione teatrale, di integrazione tra le arti sceniche e la configurazione storica ed architettonica dei luoghi. Progetti di respiro nazionale, seppur fortemente radicati e maturati nel territorio, quali lo spettacolo *Polvere* ovvero la storia del teatro, presentato alla Biennale di Venezia, spettacolo che rivela l'intrinseca drammaturgia di uno spazio architettonico, che individua tra i luoghi e le loro rappresentazioni nuove possibilità di fruizione degli spazi stessi, nuova produzione di senso. Lo spettacolo ha realizzato 110 repliche all'interno del Teatro Comunale di Belluno, stabilendo un record di programmazione, ed è stato inoltre riallestito ad hoc per il progetto *LottoZero* presso il Teatro Civico di Schio e per il Teatro Goldoni di Venezia.

Il percorso artistico di Tib Teatro è volto alla promozione e alla diffusione della cultura teatrale nel territorio d'appartenenza sia attraverso progetti di produzione, che attraverso progetti di formazione e programmazione – Stagioni di Teatro per le Nuove generazioni, Stagioni di Teatro Contemporaneo, attività di laboratorio, convegni, mostre –, di integrazione delle arti sceniche e l'ambiente – *Filo d'Arianna Festival*, e di riqualificazione urbana di aree dismesse - Casa delle Arti.

Un progetto multidisciplinare, quello di Tib Teatro, diffuso ed organico, di produzione, formazione, programmazione e promozione, volto a promuovere la pluralità delle espressioni artistiche ed il dialogo tra queste e la comunità, anche con interventi di carattere educativo.

Alle origini del nostro teatro un vuoto, una mancanza...

Teatro quale luogo di incontro, di percezioni, di emozioni condivise. Di sguardi che deflagrano, di silenzi, di corpi dai quali e grazie ai quali la parola prende corpo, concretezza, spessore.

Un vuoto zen, pieno di energia, un bisogno espressivo profondo, una necessità.

Vuoto per accogliere l'altro da sé, quella strana identità detta personaggio a cui non ho mai creduto.

Credo invece alla persona, per questo ho scelto di fare teatro perché mi interessa l'umano in tutte le sue sfumature.

Tib Teatro opera in una città bellissima del territorio dolomitico, ricca di suggestioni artistiche che col vuoto delle sue piazze, delle sue architetture si confronta quotidianamente; una città meticcias di montagna e di fiume, di pietra e di acque. Questo vuoto, questo paesaggio umano, è stato fonte di progettualità, stimolo, impulso creativo; da qui ha preso avvio il nostro festival *Il Filo d'Arianna*, da qui ha preso il volo il nostro teatro.

Daniela Nicosia